

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
----------------	------	--------	------

Rubrica: Rizzoli

10	TTL, tuttolibritempolibero (1a Stampa) 30/01/2010	STORIE VERE IN PRIMA PERSONA	2
----	---	------------------------------	---

Test fondamentale era stata, nel 2008 l'ultima lezione del professore americano, malato terminale, Randy Pausch, 80 mila copie in pochi mesi. Per quanto eccezionale, visto il tema, il test ha indotto la **Rizzoli** e il responsabile della saggiistica Carlo Alberto Brioschi a lavorare all'eterno filone delle «storie vere», impostando la collana «Prima persona», appena varata con 5 titoli, a semplicità, scorrevolezza, quasi nessuna pretesa «letteraria». Un'autolimitazione o un raro esempio di umiltà editoriale? «Abbiamo colto un'esigenza del mercato - spiega Brioschi - e anche l'esplosione di una volontà di raccontarsi».

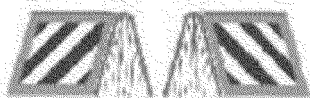
Sicché gli autori di questi quasi romanzi, sono in genere personaggi non famosi. Dei primi usciti il più noto è l'ex portiere di calcio Giovanni Galli la cui vita ai supplementari, raccontando la sua fortunata carriera è una elegia per la perdita del figlio diciassettenne. A un al-



PROSSIMA MENTE

MIRELLA APPIOTTI

Storie vere in «Prima persona»



tro figlio, ancora non nato, è dedicato il diario del giornalista americano Charles Canedy caduto in Iraq e che la moglie Dane raccoglie e completa per raccontare al bambino chi era suo padre.

Dalla estrema povertà del Malawi è arrivato il ragazzo che catturò il vento di William Kamkwamba che, con un «muli-

no» riuscì a dare l'elettricità al proprio villaggio. Michelle Nourievoca nel Cammino delle foglie di tè come sia diventata giornalista in Italia (con relativo omaggio al Cavaliere). L'uccisione nell'80, da assassini rimasti sconosciuti, di Valerio Verbano è, in Sia folgorante la fine, il grido di dolore della madre contro i troppi misteri del nostro Paese.

Altre attese nel 2010: dalla testimonianza del calciatore Stefano Borgonovo malato di Sla a Il mio Tibet, drammatica saga familiare di Yangzom Brauen, attivista perseguitata anche dall'esilio; da La mia vita con Saddam, amore e incubo narrata da Parisoula Lampson all'esperienza ventennale di Angelo Langè, un Serpico a Milano. Non mancheranno l'autobiografia dello spericolato fratellastro di Obama nonché l'estremo ricordo della battagliera sorella di Stefano Cucchi. Libri, sembra quasi impossibile, «buoni». «Libri consolatori» aggiunge Brioschi. E gli intellettuali non storcano il naso.

